



Prot. 145/2022

Firenze 22 marzo 2022

Spett.li
PRESIDENTI dei
Consorzi di Bonifica della Toscana
LORO SEDI

DIRETTORI GENERALI dei
Consorzi di Bonifica della Toscana
LORO SEDI

Oggetto: Indennità di carica dei Presidenti dei Consorzi di Bonifica toscani

Carissimi Presidenti,

Preso atto del fatto che le indennità dei Presidenti dei Consorzi della nostra Regione presentano tra loro leggere difformità e che anche i criteri definiti dai dispositivi delle delibere con cui le rispettive Assemblies hanno stabilito la misura dell'indennità possono dare adito a diverse interpretazioni nella loro applicazione.

Preso altresì atto del fatto che nella Conferenza dei Direttori generali del 25 febbraio 2022 è emersa la necessità di superare queste differenze adottando uno stesso schema di delibera che individui un metodo comune di applicazione della normativa e che porti ad uniformare i metodi di applicazione e le indennità dei Presidenti dei Consorzi toscani.

Ritengo opportuno proporre a tutti voi di voler porre all'attenzione delle rispettive Assemblies una delibera con contenuti omogenei, di cui alleghiamo lo schema. Con questo atto si provvede a stabilire un metodo comune di applicazione della norma commisurando le indennità in modo omogeneo e confermando, negli importi, la misura massima percepibile da un Sindaco di un Comune con popolazione pari a 15.000 abitanti.

Il Direttore Generale
Fabio Zappalorti

Oggetto della delibera: Recepimento indirizzi ANBI Toscana: chiarimenti in merito all' indennità del presidente.

L'Assemblea Consortile

VISTA la Legge Regionale Toscana 27 Dicembre 2012, n. 79 - Nuova disciplina in materia di Consorzi di bonifica - Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/2008 Abrogazione della L.R. 34/1994, e s.m.i.;

VISTO l'art. 17 n. 6 lett. a) della suddetta Legge 79/2012 e l'art. XXXX dello statuto consortile, in base ai quali il Presidente del Consorzio percepisce un'indennità annua non superiore all'indennità spettante al Sindaco di un Comune con popolazione non superiore a quindicimila abitanti;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea consortile n. XXXX del XXX che ha quantificato l'indennità del presidente, sulla base del D.M. 4.4.2000 n. 119, in € XXXX mensili lordi ed equivalente al massimo, e comunque non superiore, a quanto percepisce annualmente un Sindaco di un Comune con popolazione non superiore a quindicimila abitanti;

CONSIDERATO che tale delibera può dare adito a diverse interpretazioni attuative e che l'adeguamento agli indirizzi di ANBI Toscana, oltre a rendere omogenea la normativa e i trattamenti economici dei presidenti dei consorzi della Toscana, ne chiarisce in modo univoco le modalità attuative;

PRESO ATTO che l'art. 1, commi 583-587, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha modificato il metodo di calcolo delle indennità dei sindaci dei comuni;

VISTA la nota di ANBI Toscana prot. 145 allegata al presente atto, con cui l'organizzazione degli Enti di bonifica toscani prende atto del fatto che le indennità dei Presidenti dei Consorzi della nostra Regione presentano tra loro leggere difformità e che anche i criteri definiti dai dispositivi delle delibere con cui le rispettive Assemblee hanno stabilito la misura dell'indennità possono dare adito a diverse interpretazioni nella loro applicazione;

CONSIDERATO che in tale nota si prende altresì atto del fatto che nella conferenza dei Direttori generali del 28 gennaio 2022 è emersa la necessità di superare queste differenze adottando uno stesso schema di delibera che individui un metodo comune di applicazione della normativa e che porti ad uniformare i metodi di applicazione e le indennità dei Presidenti dei Consorzi toscani;

CONSIDERATO ALTRESI' che la suddetta nota invita i Presidenti dei Consorzi della Toscana a voler proporre alle rispettive Assemblee una delibera con contenuti omogenei, il cui schema è allegato alla nota suddetta, con cui si provveda a stabilire un metodo comune di applicazione della norma commisurando le stesse in modo omogeneo e confermando, negli importi, la misura massima percepibile da un Sindaco di un Comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti;

RITENUTO necessario ribadire che, nella quantificazione dell'indennità del presidente, il consorzio dovrà prendere come riferimento quella massima spettante al sindaco di un comune con popolazione pari a 15.000 abitanti;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore generale;

Dopo esame e ampia discussione, con voti espressi dai presenti collegati in videoconferenza:

Presenti	
Votanti	
Favorevoli	
Contrari	
Astenuti	

DELIBERA

- 1) di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che l'indennità del Presidente del Consorzio è pari a quella massima attribuibile per legge al Sindaco di un Comune con popolazione non superiore a 15.000 abitanti;
- 3) di dare pertanto mandato al Direttore Generale e ai competenti uffici consortili di dare attuazione ai provvedimenti conseguenti;
- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sull'albo on line del sito internet del Consorzio entro sette giorni dalla data di approvazione, ai sensi degli artt. 12 e 22, c. 1, dello Statuto Consortile.